

**LINEE GUIDA PER L'ACCESSO AGLI INTERVENTI DEL PROGETTO  
"VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ"**

**CRITERI OMOGENEI DI ACCESSO AL BENEFICIO**

**Art. 1**

**OGGETTO E FINALITÀ**

Le presenti linee guida regolano l'erogazione di voucher/buono per persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 64 anni per la fruizione di attività organizzate tra le quali:

- azione 1: vita indipendente (assistente personale)
- azione 2: palestra del lavoro
- azione 3: abitare in autonomia

Il beneficio verrà riconosciuto a seguito dell'adesione da parte del richiedente aventi i requisiti di cui ai successivi articoli, mediante la definizione di un graduatoria secondo i criteri di cui al successivo art. 7.

**Art. 2**

**DESTINATARI DEL BENEFICIO**

Destinatari del beneficio sono i cittadini residenti nei Comuni di Arese, Lainate, Cornaredo, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese e Vanzago, che presentano le seguenti caratteristiche:

- 1) avere un'età compresa tra i 18 e 64 anni
- 2) essere utenti in carico all'UMA
- 3) abbiamo capacità fisiche e/o cognitiva e/o sensoriale certificata da verbale nonché abbiamo capacità di autodeterminarsi rispetto alle scelte di vita, con eventuale lieve disabilità intellettiva o border (q.i.  $\geq$  60 punti – tollerando uno scarto inferiore di 5 punti);
- 4) non vivere presso una comunità o struttura residenziale per disabili;
- 5) non dispongano all'interno del nucleo familiare una risorsa che possa fungere da assistente personale

**Art. 3**

**MODALITÀ DI ACCESSO AL BENEFICIO E PRIORITÀ**

Ai fini dell'accesso il Servizio Sociale potrà segnalare i casi già in carico all'UMA per la verifica del possesso dei requisiti del potenziale beneficiario di cui all'art.2.

L'equipe dell'UMA, accertato il possesso dei requisiti per l'accesso, predisporrà un piano di intervento con l'individuazione di un progetto che preveda uno o più degli interventi "azione" di cui all'art. 1.

Il piano di intervento è finalizzato alla definizione di interventi appropriati in relazione allo sviluppo del progetto di vita indipendente delle persone. Alla sperimentazione accederanno, a parità di appropriatezza degli interventi e di servizi attivi, le persone disabili più giovani al fine di garantire maggiori possibilità di recupero.

Sempre in carico all'UMA sarà l'onere della raccolta sia dell'adesione al piano di intervento da parte della persona disabile e della sua famiglia sia dei dati necessari all'erogazione del contributo tramite voucher.

**Art. 4**  
**ENTITÀ DEL BUONO**

Azione 1: vita indipendente (assistente personale)

La determinazione dell'ammontare del valore del voucher è individuato sulla base dei seguenti costi orari:

- € 19,23 oltre iva – nel caso in cui il beneficiario individui il proprio assistente personale tra professionisti del privato sociale/terzo settore
- € 8,00 lorde- nel caso in cui il beneficiario individui come proprio assistente personale una persona fisica (care giver)

L'ammontare complessivo, determinato dal numero di ore previste dal piano di intervento per il costo orario non può superare:

- € 8.000,00/annui per le prestazioni di assistente personale tramite privato sociale
- € 5.000,00/annui per le prestazioni tramite care giver.

Azione 2: palestra del lavoro

La determinazione dell'ammontare del beneficio è così stabilita:

€ 250 al mese per una presenza pari a massimo 20 ore/settimanali. Tale importo viene riproporzionato in base alle ore di assenza nel mese.

L'ammontare è determinato con modalità analoghe a quelle applicate dal Servizio di Inserimenti Lavorativi dell'Ambito territoriale.

Azione 3: abitare in autonomia

La determinazione dell'ammontare del valore del voucher è individuato sulla base di un costo orario dell'intervento pari a € 19,71 oltre iva.

L'ammontare è determinato con modalità analoghe a quelle applicate per la rete territoriale dell'Housing Sociale.

**Art. 5**  
**DECORRENZA ED EROGAZIONE DEL BUONO**

Il buono ha validità di massimo un anno a decorrere dalla data di adesione al progetto; al termine dei dodici mesi non si darà luogo ad alcuna proroga o rinnovo automatico del beneficio.

L'erogazione avverrà su base mensile e l'ammontare è determinato sulla base del piano di intervento individuale.

In caso di decesso del beneficiario o di ricovero presso struttura residenziale il diritto al buono decade dal giorno stesso dell'evento; in tal caso si provvederà all'erogazione del buono proporzionalmente ai giorni di assistenza fruiti nel mese.

L'UMA ha la facoltà di sospendere l'erogazione del buono nei casi in cui gli interventi previsti dal progetto individualizzato non vengano realizzati.